

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 2018

Premessa

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n°59 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” (GU n.93 del 22-4-2005 Supplemento Ordinario n°72), relativo all’impianto IPPC codice 66 lett. a) della ditta Az. Agr. San Pietro con stabilimento produttivo sito nel Comune di Trino in Reg. Ronchi CAP 13039.

Il presente piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui “sistemi di monitoraggio” (Gazzetta Ufficiale N.135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori Tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.372”)

Finalità del piano

In attuazione dell’art. 7 (condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n°59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d’ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell’esercizio dell’impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell’AIA suddetta.

1.COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 Consumo materie prime

Denominazione Codice (Cas,...)	Fase di utilizzo	Metodo Misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Mangime	allevamento	ddt	Ql. 1975.56	Cartaceo
Animali	accasamento	ddt	Capi 31700	
Gpl	Riscaldamento e pulsinaia	ddt	L. 10402	
Rodenticida (principio attivo + esca)	allevamento	ddt	Kg 450	
Gasolio	Mezzi agricoli	ddt	L. 530	
Farmaci veterinari	Allevamento	ddt	Vaccino dosi 940000	
Disinfettanti	Allevamento	Stima	L 10	
Lettiera	Allevamento	ddt	T 13.2	

1.2 Consumo risorse idriche per utilizzo industriale

Tipologia	Fase di utilizzo	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Pozzo	Produzione e servizi igienici	Civile e agricolo	mensile	m ³ . 3646	Cartaceo

1.3 Energia

Descrizione	Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo di misura	Quantità utilizzata	Frequenza controlli	Modalità registrazione controlli effettuati
consumata	elettrica	Produzione e illuminazione	fattura	MWh 42.79	Annuale	cartaceo

1.4 Consumo combustibili

tipologia	Fase di utilizzo	Metodo di misura	Quantità utilizzata	Tenore Zolfo	Frequenza misura	Modalità registrazione controlli effettuati
Gpl	Riscaldamento e pulcinaia	ddt	L. 10402		Ogni consegna	cartacea
Gasolio	Mezzi agricoli	ddt	L. 530	Tra 10 mg/kg (per uso autotrazione) e 0,1% in peso massimo (es. uso riscaldamento)	Ogni consegna	

1.5 Emissioni in atmosfera

1.5.1 Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e dei controlli effettuati
NH3 - CH4 e Polveri	Ricovero animali capannoni dal 1 al 11	Maturazione dei reflui tramite batteri e insetti	<p>NH3 0,09 kg x 37336 capi = 3.36t 0.009kgx42266 capi= 0.38 t</p> <p>CH4 0.15 kg x 37336 capi = 5.60 t 0.015 kg x 42266 capi = 0.6 t</p> <p>POLVERI Da lettiera 0.05 kg x 37336 capi = 1.86t 0.005 kg x 42266 capi= 0.21 t</p> <p><i>NOTA: E' stato attribuito un valore di 1/10 di valore di emissioni alle pollastre presenti in quanto in peso sono mediamente 1/10 del peso delle ovaiole</i></p>	Tabella ministeriali	Cartacea
NH3 - CH4 e Polveri	Stoccaggio in fossa capannoni dal 1 al 11	Maturazione dei reflui tramite	<p>NH3 0.043 kg x 37336 capi = 1.61t 0.0043 kg x 42266 capi = 0.18 t</p>	Tabella ministeriali	Cartacea

		batteri e insetti	CH4 0.030 kg x 37336 capi = 1.12 t 0.0030 kg x 42266 = 0.12t <i>NOTA E' stato attribuito un valore di 1/10 di valore di emissioni alle pollastre presenti in quanto in peso sono mediamente 1/10 del peso delle ovaiole</i>		
NH3 - CH4 e Polveri	Cessione del palabile				

1.6 Rumore

È stata presentata la valutazione di impatto acustico.

1.7 Rifiuti

Attività	Rifiuti prodotti (codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Rifiuti biologici	180202*	Ritiro da parte di ditta specializzata	Visivo	5kg Frequenza: secondo necessità entro 2 mesi dalla produzione del rifiuto	annuale
Scarti di olio minerale per motori e ingranaggi	130205	Ritiro da parte di ditta specializzata	visivo	60 lt	

1.8 Controllo dei liquami e letami prodotti

Effluente zootecnico	U.M.	Punti di stoccaggio	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione controlli
pollina	t. 366,95	capannoni	Peso mezzi di trasporto effettuato in ditta e analisi visiva	Fine ciclo produttivo (semestrale) pesatura in azienda	cartaceo

1.9 Suolo

1.9.1 Acque sotterranee

Parametro	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Autoclave	Coliformi 0	Ufc/100ml	Annuale	Cartaceo
	Escherichia coli 0	Ufc/100ml		
	Enterococchi 0	Ufc/100ml		

	Conducibilità 197.2	µs/cm		
	PH 6.98	u PH		
	Cromo 20.05 ugl	Alpha 3500 CrD		
	Ammonio <0.05 ugl	ISO 7150-1 1998		
	Zinco <1	Metodo Zincon		
	Nitrato 13.20 mgl	Iso 6703		
	Nitriti 0.02 mgl	Uni EN 26777:1994		
	Cloruro 12.09	US ST. M 4500-cl		

2.GESTIONE DELL' IMPIANTO PRODUTTIVO

Verifica strutture aziendali

I controlli sulle coibentazioni dei portoni sono volti a verificare se lo strato di poliuretano isolante posto internamente alle due lamiere a contatto con l'ambiente esterno, sia integro. Infatti coleotteri necrofagi del genere Anobium presenti nella pollina accumulata nelle fosse possono migrare negli interstizi dei portoni di testata erodendo parte del poliuretano.

Questa problematica è seguita con controlli almeno semestrali.

Sulle altre coibentazioni (tetti) le verifiche avvengono nel momento del vuoto sanitario almeno una volta all'anno.

I controlli sul sistema di ventilazione avviene ad ogni vuoto sanitario.

Verifica delle condizioni di umidità delle lettiere

Gli abbeveratoi vengono controllati almeno due volte al giorno durante i passaggi all'interno del capannone per la raccolta delle uova. A fine ciclo ci sarà una manutenzione straordinaria effettuata con lavaggi interni accurati e sostituzione delle parti usurate.

L'umidità delle lettiere è sempre verificata con i passaggi interni due volte al giorno.

Asportazione capi deceduti

Sempre durante i passaggi di raccolta uova si asportano i capi deceduti e quelli che presentano sofferenze.

3.INDICATORI DI PRESTAZIONE

Indicatore di performance	Descrizione	UM	Modalità di Calcolo	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione
Capi venduti	Ovaiole fine carriera	kg. 40855	ddt	Annuale	cartacea
Uova prodotte		kg. 843829.14	ddt		

4:RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

4.1 Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del piano

Soggetti	Affiliazione	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto	Azienda Agricola Sanpietro	Pretti Giancarlo
Autorità competente	Provincia di Vercelli, Assessorato Tutela Ambientale	
Ente di controllo	ARPA	

5:Informazioni PRTR

Codice EPRTR (cfr. Tabella 1, Appendice 1 del DPR 157/2011)

cod. PRTR: 7 a) i)

cod. IPPC: 6.6 lett. a)

Descrizione attività: Impianti per l'allevamento intensivo di pollame e suini

Soglia di capacità: 40000 posti per il pollame

Il complesso è escluso dall'obbligo di presentazione della dichiarazione PRTR

-Emissioni in atmosfera:

Inquinante	Soglia DPR 157/2011	Emissioni da AIA
Ammoniaca	10 t/anno	9,154 t/anno
Metano	100 t/anno	10,047 t/anno
Polveri	50 t/anno	5,829 t/anno

-Il trasferimento fuori sito di rifiuti non risulta superiore ai valori di 2t/anno e 2000t/anno rispettivamente per rifiuti pericolosi e non pericolosi

-Non vi è trasferimento di inquinanti in acqua

